

Supplemento

Corriere della Sera
20138 Milano
0039 02/ 5095.1
www.corriere.it/Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 464'428
Erscheinungsweise: unregelmässigSeite: 9
Fläche: 11'910 mm²Auftrag: 3005687
Themen-Nr.: 536.013Referenz: 67931499
Ausschnitt Seite: 1/1

Impresa sociale: giovani autistici sotto contratto per l'hi-tech

Puntuale e meticoloso, appassionato e concentratissimo. Spesso chi è affetto dalla sindrome di Asperger o dall'autismo ad alto rendimento ha queste e altre qualità, ma trovare un'impiego è comunque un'impresa. A Milano, però, qualcosa si muove grazie a «Specialisterne», azienda danese che assume autistici, si occupa della formazione e trova loro lavoro nel campo dell'informatica. In maggio, l'impresa fondata da Thorkil Sonne ha aperto la prima sede in Italia e ha promosso il primo corso di formazione concluso in questi giorni con dieci lettere di assunzione a tempo indeterminato per altrettanti giovani fra i 20 e i 35 anni, ingaggiati dalla multinazionale «everis» che opera nell'information



Futuro Dario Fici, 26 anni, assunto technology. Le mansioni saranno programmazione, service desk, software testing. Accanto a loro, in un primo tempo, i tutor di «Specialisterne». «Ci danno consigli, ci assegnano dei compiti e ci aiutano a relazionarci con gli altri» racconta Dario Fici, 26 anni, di Verbania. «Siamo orgogliosi di questo progetto e di essere pionieri nel nostro Paese» dice Patrizia Manganaro, responsabile risorse umane di «everis». E Pablo Mas, country manager: «Stiamo coinvolgendo nuovi partner per far crescere costantemente l'impatto sociale». A fare da tramite l'associazione «Spazio nautilus», che offre aiuto a persone con la sindrome di Asperger.

Giovanna M. Fagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA